

## **“Oggi e domani i bambini saranno i nostri maestri”**

A tale massima si ispira il centro Oasi Maredana; nella condivisione dei principi della custodia educativa, infatti, si fonda la disponibilità dei custodi e dei genitori ad imparare dai bambini, mettendosi in discussione. Con il rispetto verso i bambini, la modulazione della giusta distanza, la gestione dei conflitti che tengano conto delle emozioni dei piccoli, la cura dell'uso delle parole e dell'espressione non verbale, che sono alcuni dei principi del centro, possono aumentare le competenze educative dei genitori, aiutandoli a diventare padri e madri. Essi recuperano così, attraverso il rispetto verso il proprio figlio ed i figli degli altri e attraverso modalità che interrompono schemi di comportamento automatico, ciò che, forse, è mancato a loro stessi da bambini.

A questo proposito vogliamo riportare tre testimonianze, corredate da disegni, da cui può emergere più chiaramente come un bambino può educare il genitore in modo semplice ed essenziale.

*La bambina di quasi tre anni, vuole pulire il bidé, come ha visto fare da me.. In questo periodo, mia figlia mi imita in tante azioni, così apre l'acqua e fa come farei io. Io la vedo e subito penso che con l'acqua schizzerà dappertutto e si bagnerà. Perciò, preoccupata, glielo dico.*

*La bimba, allora, mi guarda per un momento e poi chiude la porta del bagno dicendomi di non guardare e di non entrare. Così la piccola può aprire l'acqua e pulire.*



Il disegno che ho realizzato evidenzia la situazione descritta e ho notato che, in relazione alla dimensione della porta, ho disegnato mia figlia più grande di me. Inoltre, la bambina ha un'espressione tranquilla e serena, mentre io mi metto le mani nei capelli e lo sguardo è di preoccupazione.

Mia figlia aveva due anni e mezzo, eravamo al mare e mangiava la ghiaia della spiaggia a manciate. Presa dall'ansia che potesse inghiottire qualche sasso e anche per il solo fatto che "mangiava" sabbia, continuavo a dirle: "Non mangiare la sabbia!"... perché la sabbia fa male e perché ci sono i sassi, ecc..., ecc...". Un fiume di parole e di ansia. Ad un certo punto, mia figlia mi ha preso il viso con le sue mani ed ha esclamato: "Mamma, io non mangio più la sabbia, ma tu , basta parlare!"



Mia figlia ha otto anni e spesso urla furiosamente. Siccome anch'io urlo quando perdo la pazienza e anche le sue insegnanti, una sera mi ha detto: "Io sarei calma! Ma ho imparato da voi, da te e le mie maestre... sempre a gridarmi!"

